



Centro di
Documentazione Europea
Punto Europa Forlì



Notiziario dall'Europa

28/10/2022

n. 8/2022



Sommario

Bandi	3
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/)</i>	3
Europa creativa 2021-2027	3
LIFE 2021-2027 – Sottoprogramma Transizione all'energia pulita - Bando 2022 per azioni di coordinamento e di sostegno (CSA)	11
Europa Creativa - CULTURA: bando "Sostegno ai profughi e ai settori culturali e creativi ucraini" (CREA-CULT-2023-COOP-UA)	16
Programma per il mercato unico 2021-2027	19
NDICI-Europa Globale - Organizzazioni della società civile: bando DEAR 2022 - Sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo	25
FSE+ - Componente EaSI	32
Bando per l'Azione preparatoria "Writing European"	37
Erasmus + 2021-2027	38
Rassegna Stampa.....	45
<i>Notizie da Bruxelles e dintorni.....</i>	45
La morte di Mahsa Amini e la repressione dei manifestanti per i diritti delle donne in Iran	45

Il caricabatteria USB-C diventerà universale nell'UE entro la fine del 2024	46
L'UE istituisce EUMAM: missione di assistenza militare per le forze armate ucraine	46
Adottata la proposta legislativa per accelerare la diffusione dei pagamenti istantanei in euro	47
<i>Notizie dall'Europa</i>	48
Scienziati lettoni e lituani insieme contro l'inquinamento marino.....	48
Premio Sakharov 2022 al popolo ucraino	48
Il Parlamento svedese ha eletto Ulf Kristersson nuovo premier	49
Regno Unito: Liz Truss si dimette dopo 45 giorni	49
Avvenimenti – News	51
SERR 2022: Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.....	51

Panorama sui Bandi Aperti (da <https://www.europafacile.net/>)

Europa creativa 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013

Oggetto

Europa Creativa – Programma dell'UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Europa Creativa](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/34 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei, e rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare quello audiovisivo.

Obiettivi specifici:

- valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale e internazionale dei settori culturali e creativi europei, nonché l'innovazione e la mobilità in questi settori;
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità, nel settore audiovisivo europeo;
- promuovere la cooperazione politica e azioni innovative a sostegno di tutte le sezioni del programma e promuovere un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico, nonché l'alfabetizzazione mediatica, favorendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale.

Azioni

Europa Creativa **sostiene tutti i settori culturali e creativi**, vale a dire tutti i settori le cui attività, orientate o non al mercato, siano basate su valori culturali e espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui cinema, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design (compreso design della moda), festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo (compresi teatro e danza), editoria, radio.

Il programma è strutturato in tre sezioni:

SEZIONE CULTURA (per tutti i settori della cultura e creatività escluso l'audiovisivo)

Priorità

1. Rafforzare la cooperazione transnazionale e la dimensione transfrontaliera della creazione, della circolazione e della visibilità delle opere europee e la mobilità degli operatori nei settori culturali e creativi;
2. Aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, aumentare il coinvolgimento del pubblico e migliorare l'audience development in tutta Europa;
3. Promuovere la resilienza sociale e migliorare l'inclusione sociale e il dialogo interculturale mediante la cultura e il patrimonio culturale;
4. Accrescere la capacità dei settori culturali e creativi europei e delle persone che lavorano in questi

settori di coltivare il talento, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita;

5. Rafforzare l'identità e i valori europei attraverso la sensibilizzazione culturale, l'educazione artistica e la creatività basata sulla cultura nel campo dell'istruzione;

6. Promuovere lo sviluppo di capacità nei settori culturali e creativi europei, anche per le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, in modo che possano operare sul piano internazionale;

7. Contribuire alla strategia globale dell'UE per le relazioni internazionali mediante la cultura.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni orizzontali

- **Progetti di cooperazione transnazionale** che coinvolgono organizzazioni culturali e creative di tutte le dimensioni e di differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali;

- **Reti europee** di organizzazioni culturali e creative di differenti Paesi;

- **Piattaforme** culturali e creative paneuropee;

- **Mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori** nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere;

- **Sostegno**, anche in termini di sviluppo di capacità, **alle organizzazioni** nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;

- **Sviluppo, cooperazione e attuazione delle politiche** nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio di migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

▪ Azioni settoriali

- **Sostegno al settore della musica**: azioni che promuovono la diversità, la creatività e l'innovazione nel settore musicale (incluso gli spettacoli dal vivo), in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'UE; azioni di formazione; azioni di partecipazione e accesso alla musica, nonché di audience development; raccolta e analisi di dati. Queste azioni si basano, e portano avanti, l'esperienza acquisita con l'Azione preparatoria "Music moves Europe".

- **Sostegno al settore del libro e dell'editoria**: azioni mirate che favoriscono la diversità, la creatività e l'innovazione, nonché la promozione della letteratura europea in e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche; formazione e scambi per i professionisti del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali per la collaborazione, l'innovazione e lo sviluppo nel settore; azioni mirate per la promozione della traduzione letteraria, compreso il suo adattamento in formati accessibili per le persone con disabilità.

- **Sostegno ai settori dell'architettura e del patrimonio culturale per un ambiente costruito di qualità**: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo di capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dei settori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della *Baukultur*,

apprendimento tra pari e coinvolgimento del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; attività di sensibilizzazione e creazione di reti inerenti la salvaguardia sostenibile, la rigenerazione e il riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e la promozione dei suoi valori.

- **Sostegno ad altri settori della creazione artistica** qualora siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni per lo sviluppo degli aspetti creativi del **turismo culturale sostenibile** e dei settori del **design** e della **moda** e per la promozione e la rappresentanza di tali settori al di fuori dell'UE.

▪ **Azioni specifiche** per rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e favorire il dialogo interculturale:

- Sostegno finanziario alle "**Capitali europee della cultura**";

- Sostegno finanziario al "**Marchio del patrimonio europeo**" e creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il Marchio;

- **Premi culturali dell'UE** (nei settori della musica contemporanea, rock e pop, della letteratura, del patrimonio e dell'architettura);

- **Giornate europee del patrimonio**;

- Sostegno alle **Orchestre europee** che mirano a formare e promuovere giovani artisti promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica, o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE MEDIA (per il settore dell'audiovisivo)

Priorità

1. Coltivare il talento, le competenze e le abilità e stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità e l'innovazione nella creazione e produzione di opere audiovisive europee, incoraggiando in questo modo la collaborazione tra Stati membri con diversa capacità audiovisiva.

2. Migliorare la circolazione, la promozione e la distribuzione, sia online che cinematografica, delle opere audiovisive europee all'interno dell'UE e a livello internazionale nel nuovo ambiente digitale, anche mediante modelli imprenditoriali innovativi;

3. Promuovere le opere audiovisive europee, comprese le opere del patrimonio culturale, e sostenere il coinvolgimento e l'ampliamento di un pubblico di tutte le età, in particolare dei giovani, all'interno e al di fuori dell'Europa.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate e che riguardano lo sviluppo, la produzione, la promozione e la diffusione di opere europee e l'accesso alle stesse, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico diversificato, sia all'interno che al di fuori dell'UE:

- **Sviluppo di opere audiovisive europee** - lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi – che coprono vari generi e destinate a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

- **Produzione di contenuti e serie televisivi innovativi e di qualità**, destinati a un pubblico diversificato;
- Sviluppo di **strumenti di promozione e marketing** per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;
- Sostegno alle **attività di vendita internazionale** e alla **circolazione delle opere europee** non nazionali su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che riguardano diversi Paesi e incoraggiano l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio;
- Sostegno all'**accesso multilingue a programmi televisivi culturali online** mediante la sottotitolazione;
- Sostegno alla **creazione di reti per i professionisti dell'audiovisivo** e agli **scambi da impresa a impresa** per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di co-creazioni e coproduzioni europee e internazionali;
- Sostegno alle **attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere** del settore in Europa e altrove;
- Sostegno alla **diffusione di film e opere audiovisive europei** destinati a un vasto pubblico oltre i confini nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni e attività di comunicazione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare *LUX - il Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy*;
- Misure per promuovere l'**ampliamento e il coinvolgimento del pubblico**, tra cui **attività di educazione al cinema**, in particolare per il pubblico giovane;
- **Attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti** dell'audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;
- Sostegno a **reti di operatori europei di video on demand** che propongano una quota significativa di film europei non nazionali;
- Sostegno a **festival europei e a reti di festival europei** che propongano una programmazione significativa di film europei non nazionali, pur preservando la propria identità e unicità di profilo;
- Sostegno a una **rete europea di sale cinematografiche**, con ampia copertura geografica, che abbia una programmazione significativa di film europei non nazionali, per rafforzare il ruolo del cinema europei nella circolazione delle opere europee;
- Misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo**, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;
- Sostegno al **dialogo politico**, ad **azioni di politica innovative** e allo **scambio di migliori pratiche**, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;

- **Scambi transnazionali di esperienze e conoscenze**, apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

Priorità

1. Sostenere la cooperazione politica transettoriale transnazionale, compresa la cooperazione per la promozione del ruolo della cultura nell'inclusione sociale e per la libertà di espressione artistica, promuovere la visibilità del programma e sostenere la trasferibilità dei suoi risultati;
2. Incoraggiare approcci innovativi alla creazione, alla distribuzione, alla promozione e all'accesso di contenuti nei settori culturali e creativi e in altri settori, anche tenendo conto del passaggio al digitale, coprendo sia la dimensione di mercato che quella non di mercato;
3. Promuovere attività transettoriali per favorire l'adeguamento ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei media, compresa la promozione di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, del giornalismo di qualità e dell'alfabetizzazione mediatica, anche nell'ambiente digitale;
4. Sostenere l'istituzione di Punti di contatto del programma nei Paesi partecipanti e le loro attività, e stimolare la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di migliori pratiche nei settori culturali e creativi.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni di cooperazione politica e sensibilizzazione

- sviluppo delle politiche, scambio transnazionale di esperienze e conoscenze, apprendimento tra pari e attività di sensibilizzazione, creazione di reti e dialogo periodico transettoriale tra le organizzazioni dei settori culturali e creativi e i responsabili politici;
- attività di analisi transettoriali;
- azioni mirate a promuovere la cooperazione politica transfrontaliera e l'elaborazione di politiche riguardo al ruolo dell'inclusione sociale attraverso la cultura;
- azioni per migliorare la conoscenza del programma, promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e la trasferibilità dei risultati.

▪ Laboratorio per l'innovazione creativa

- azioni che incoraggiano **nuove forme di creazione** al crocevia fra diversi settori culturali e creativi, ad esempio attraverso **approcci sperimentali** ed utilizzando **tecnologie innovative**;
- azioni che promuovono **approcci e strumenti transettoriali innovativi** per facilitare la **distribuzione**, la **promozione** e la **monetizzazione** della cultura e della creatività, e l'accesso alla stessa, compreso il patrimonio culturale.

▪ Azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione

- azioni che promuovono un **ambiente mediatico pluralistico e indipendente**, anche attraverso il

sostegno a un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà dei media e il sostegno ad attività di sensibilizzazione;

- azioni che promuovono la **cooperazione**, le **competenze digitali**, il **giornalismo collaborativo transfrontaliero e di qualità**, per sostenere standard di produzione mediatica di elevata qualità;
- azioni che promuovono l'**alfabetizzazione mediatica**, per consentire ai cittadini di utilizzare i media e sviluppare una comprensione critica degli stessi, e la condivisione e gli scambi di conoscenze sulle politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica
- misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata** nel settore dei mezzi di informazione.

Beneficiari

Persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati al programma (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, Paesi della politica europea di vicinato, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi).

Il programma è inoltre aperto a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali.

La partecipazione al programma può essere ammessa anche per persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite in un Paese terzo non associato al programma, qualora ciò sia necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Gli inviti a presentare proposte e i bandi di gara vengono pubblicati sul [Funding and Tenders Portal](#) della Commissione UE.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.842.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 600.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- Sezione CULTURA: almeno il 33% delle risorse
- Sezione MEDIA: almeno il 58% delle risorse
- Sezione Transettoriale: massimo 9% delle risorse

Per promuovere la dimensione internazionale del programma potranno aggiungersi anche stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna (IPA III, NDICI - Europa globale).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è

denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Formulari e Documenti

- ▶ [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/818 istitutivo del programma Europa Creativa 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

LIFE 2021-2027 – Sottoprogramma Transizione all'energia pulita - Bando 2022 per azioni di coordinamento e di sostegno (CSA)

Titolo

Programme for the Environment and Climate Action (LIFE): Call for proposals - Life Clean Energy Transition

Oggetto

Bando per azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) nel quadro del sottoprogramma Transizione all'energia pulita, volto a facilitare la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sull'energia rinnovabile, climaticamente neutra e resiliente.

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal LIFE-2022-CET del 17/5/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Il sottoprogramma Transizione all'energia pulita ha i seguenti obiettivi:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile sostenibile e una maggiore efficienza energetica e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche;

- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile sostenibile o una maggiore efficienza energetica, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile o una maggiore efficienza energetica replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti

Azioni

Il bando finanzia **azioni di coordinamento e sostegno (CSA)**, sono azioni ad elevato valore aggiunto tese a rompere le barriere del mercato che ostacolano la transizione socioeconomica verso l'energia sostenibile, coinvolgendo in genere più parti interessate di piccole e medie dimensioni, più attori tra cui autorità pubbliche locali e regionali e organizzazioni senza scopo di lucro, nonché i consumatori.

Il bando riguarda **18 topic**, per ognuno dei quali sarà finanziata una sola proposta progettuale.

I topic sono raggruppati nell'ambito di 5 temi.

Tema 1: Costruire un quadro politico nazionale, regionale e locale a sostegno della transizione verso l'energia pulita

Topic 1 - Supporto tecnico ai piani e alle strategie di transizione verso l'energia pulita nei comuni e nelle regioni (ID: LIFE-2022-CET-LOCAL)

Topic 2 - Verso un'efficace attuazione della legislazione chiave nel campo dell'energia sostenibile (ID: LIFE-2022-CET-POLICY)

Ambito d'azione C. Supporto all'implementazione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia

Topic 3 - Nuova struttura di supporto per la conformità alla progettazione ecocompatibile e all'etichettatura energetica per fornitori e rivenditori (ID: LIFE-2022-CET-COMPLIANCE)

Topic 4 - Rendere più operativo il principio "Efficienza energetica prima di tutto" (ID : LIFE-2022-CET-EE1st)

Tema 2: Accelerare il roll-out tecnologico, la digitalizzazione, nuovi servizi e modelli di business e la valorizzazione delle competenze professionali collegate sul mercato

Topic 5 - Verso un patrimonio edilizio a emissioni zero: rafforzare il quadro abilitante per una profonda ristrutturazione (ID: LIFE-2022-CET-DEEPRENO)

Topic 6 - Prestazioni energetiche e Smart Readiness degli edifici: far funzionare gli strumenti (ID: LIFE-2022-CET-BUILDPERFORM)

Ambiti d'azione

A. Sostegno agli Stati membri e ai loro organismi di attuazione

B. Supportare l'adozione da parte del mercato degli Attestati di Prestazione Energetica e dello Smart Readiness Indicator

Topic 7 - Sostenere la transizione verso l'energia pulita del settore delle imprese (ID: LIFE-2022-CET-BUSINESS)

Ambiti d'azione

A. Promuovere un ecosistema favorevole di audit energetici

B. Sbloccare il potenziale di efficienza energetica e di energie rinnovabili a livello di catena del valore

Topic 8 - BUILD UP Skills – Strategie e interventi di formazione per un parco edilizio decarbonizzato (ID: LIFE-2022-CET-BUILDSKILLS)

Ambiti d'azione

A. Riavviare le piattaforme nazionali e le tabelle di marcia BUILD UP Skills

B. Interventi di riqualificazione per un parco edilizio decarbonizzato

Topic 9 - Integrazione di energia rinnovabile di bassa potenza o calore di scarto nel teleriscaldamento ad alta temperatura (ID: LIFE-2022-CET-DH)

Topic 10 - Accelerare la distribuzione e l'accessibilità economica delle pompe di calore attraverso azioni di acquisto e approvvigionamento collettivo (ID: LIFE-2022-CET-HEATPUMPS)

Tema 3: Attrarre finanziamenti privati per l'energia sostenibile

Topic 11 - Integrare gli investimenti in energia sostenibile nel settore finanziario (ID: LIFE-2022-CET-MAINSTREAM)

Topic 12 - Tavole rotonde nazionali di finanza per investimenti energetici sostenibili (ID: LIFE-2022-CET-FINROUND)

Topic 13 - Sistemi di finanziamento innovativi per investimenti energetici sostenibili (ID: LIFE-2022-CET-INNOFIN)

Tema 4. Sostenere lo sviluppo di progetti di investimento locali e regionali

Topic 14 - Servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni (ID: LIFE-2022-CET-HOMERENO)

Ambiti d'azione:

A: Creazione o riproduzione di "servizi integrati di ristrutturazione domestica"

B: Comunità UE di professionisti di "Servizi integrati di ristrutturazione domestica"

Topic 15 - Creazione di strutture di facilitazione per accelerare l'ondata di rinnovamento nel settore pubblico (ID: LIFE-2022-CET-RENOPUB)

Topic 16 - Assistenza allo sviluppo di progetti per investimenti in energia sostenibile (ID: LIFE-2022-CET-PDA)

Ambiti d'azione

A. Assistenza allo sviluppo del progetto

B. Comunità di operatori degli sportelli unici per i beni pubblici

Tema 5: Coinvolgere e responsabilizzare i cittadini nella transizione verso l'energia pulita

Topic 17 - Affrontare gli interventi relativi all'edilizia nei distretti vulnerabili (ID: LIFE-2022-CET-ENERPOV)

Topic 18 - Sviluppare meccanismi di sostegno per le comunità energetiche (ID: LIFE-2022-CET-ENERCOM)

Ambiti d'azione

A. Enti locali che collaborano con iniziative guidate dai cittadini

B. Sviluppo di servizi integrati a sostegno dell'energia della comunità

I contenuti e i requisiti stabiliti per i singoli topic sono dettagliati nel testo della [call](#)

Beneficiari

Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi PTOM, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali.

Per la gran parte dei topic una proposta progettuale deve essere presentata da un **partenariato** di almeno **3 beneficiari di 3 diversi Stati ammissibili**. Fanno eccezione i topic: LIFE-2022-CET-COMPLIANCE, LIFE-2022-CET-BUILDSKILLS, LIFE-2022-CET-FINROUND, LIFE-2022-CET-HOMERENO, LIFE-2022-CET-RENOPUB and LIFE-2022-CET-PDA per i quali una proposta progettuale può essere presentata dal **solo proponente**

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino al **95%** dei costi del progetto, per un valore massimo pari al budget assegnato al topic

Modalità e procedura

Ognuno dei topic prevede documentazione specifica per la presentazione di una proposta progettuale.

Scadenza

16 novembre 2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Portale Funding & tender della Commissione europea

Risorse finanziarie disponibili

98 milioni di euro così ripartiti

- LIFE-2022-CET-LOCAL: 7 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-POLICY: 2 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-COMPLIANCE: 2,5 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-EE1st: 3,5 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-DEEPRENO: 6 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-BUILDPERFORM: 7 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-BUSINESS: 6 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-BUILDSKILLS: 6 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-DH: 6 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-HEATPUMPS: 6 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-MAINSTREAM: 3,5 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-FINROUND: 4 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-INNOFIN: 4 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-HOMERENO: Ambito A: 5,5 milioni di euro; Ambito B: 2,5 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-RENOPUB: 6 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-PDA: Ambito A: 6 milioni di euro; Ambito B: 2 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-ENERPOV: 6 milioni di euro
- LIFE-2022-CET-ENERCOM: 6,5 milioni di euro

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Indirizzi Utili

Referente: Portale funding and tender - Pagina web dedicata al bando

[Sito Web](#)

Europa Creativa - CULTURA: bando “Sostegno ai profughi e ai settori culturali e creativi ucraini” (CREA-CULT-2023-COOP-UA)

Titolo

Creative Europe Programme (CREA) - Call for proposals Support to Ukrainian displaced people and the Ukrainian Cultural and Creative Sectors (CREA-CULT-2023-COOP-UA)

Oggetto

Europa Creativa – Sezione Cultura: bando “Sostegno ai profughi e ai settori culturali e creativi ucraini”

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 13/9/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Aiutare le organizzazioni culturali e creative, gli artisti e i professionisti della cultura ucraini ad affrontare le seguenti sfide a breve e medio termine:

Obiettivo 1 – Breve termine

- a) sostenere gli artisti e le organizzazioni culturali ucraini per creare ed esporre le loro opere e arti in Ucraina e nei Paesi partecipanti a Europa Creativa.
- b) aiutare i profughi ucraini, in particolare i bambini, in Ucraina o nei Paesi partecipanti a Europa Creativa, ad accedere alla cultura e/o facilitare la loro integrazione nelle nuove comunità attraverso la cultura. In questo contesto, va prestata attenzione alle conseguenze della guerra sulla salute mentale.

Obiettivo 2 – Medio termine

- a) preparare la ripresa postbellica dei settori culturali ucraini attraverso valutazioni dei bisogni, sviluppo delle capacità e pianificazione degli investimenti.
- b) preparare e formare i professionisti del patrimonio culturale ucraini riguardo alla protezione del patrimonio ucraino dai rischi.

Azioni

Progetti di cooperazione culturale tra l'Ucraina e altri Paesi partecipanti a Europa Creativa che incoraggiano lo sviluppo, la sperimentazione, la diffusione o l'applicazione di pratiche concrete su come la cultura e le arti possono contribuire alla resilienza in tempo di guerra e alla ripresa postbellica.

Si intende sostenere **3 progetti mirati agli obiettivi di breve e medio termine sopra indicati**, ovvero:

- 1 progetto mirato all'obiettivo 1 a) e 1 progetto mirato all'obiettivo 1 b).

In entrambi i casi, il progetto proposto deve **prevedere almeno le seguenti attività**:

- sostegno finanziario a terzi, ovvero attuazione e gestione di almeno tre bandi aperti per selezionare e finanziare un ampio numero di piccoli progetti realizzati da attori culturali e creativi. Almeno il 70% della sovvenzione UE destinata al progetto dovrebbe essere utilizzato per sostenere questi piccoli progetti.
- attività di informazione e supporto per i potenziali candidati dei piccoli progetti.

- 1 progetto mirato all'obiettivo 2.

Il progetto proposto dovrà prevedere attività orientate a **tutte e due le sfide dell'obiettivo 2** (a. preparare la ripresa postbellica dei settori culturali ucraini; b. preparare e formare i professionisti del patrimonio culturale).

Le attività dovrebbero aiutare i settori e gli stakeholder pertinenti a preparare, organizzare e avviare azioni che supportino gli sforzi di ripresa di tutti i settori culturali e creativi in Ucraina. Un'adeguata attenzione dovrebbe essere dedicata alla protezione del patrimonio culturale, in particolare del patrimonio a rischio.

Le proposte dovrebbero anche basarsi sul nuovo status di candidato dell'UE dell'Ucraina e aiutare i settori culturali e creativi di questo Paese a prepararsi per le opportunità future che potrebbero derivare da tale status.

Tutti i progetti devono avere una **durata massima di 36 mesi**.

Beneficiari

Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa. Tali Paesi sono: Stati UE, compresi PTOM; Paesi EFTA/SEE e altri Paesi terzi associati al programma come indicato in questo [documento](#).

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi del progetto (solo i costi ammissibili ed effettivamente sostenuti), per un **massimo di 2.000.000 € per il progetto mirato all'obiettivo 1 a) e 1 b) e 1 milione di euro per il progetto mirato all'obiettivo 2.**

Modalità e procedura

I progetti devono essere presentati da **un consorzio** costituito da **almeno due organizzazioni, di cui almeno 1 stabilita in Ucraina e 1 stabilita in un altro dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa.**

Scadenza

29 novembre 2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

5.000.000 €

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero

1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per il bando

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

► [Europa Creativa - Bando "Sostegno ai profughi e ai settori culturali e creativi ucraini"](#) (link)

Programma per il mercato unico 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014

Oggetto

Programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle **imprese** (in particolare microimprese e PMI) e la protezione dei **consumatori**, a gestire le **spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi**, e a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di **statistiche** europee.

Il programma sostituisce il precedente [COSME](#) oltre ad altri programmi in vigore nel periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 153/1 del 3/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- migliorare il funzionamento del **mercato interno** e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei **cittadini**, dei **consumatori** e delle **imprese** applicando il diritto dell'Ue, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali;
- elaborare, produrre e diffondere **statistiche europee** di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili, che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche, per poter prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico.

Azioni

Il programma è strutturato in 6 settori, denominati Obiettivi Specifici (O.S.):

O.S. A - Rendere il mercato interno più efficace, anche alla luce della trasformazione digitale

- i) agevolando la prevenzione e l'eliminazione degli **ostacoli** discriminatori, ingiustificati o sproporzionati e **sostenendo lo sviluppo**, l'attuazione e l'applicazione del diritto UE nei settori del mercato interno di beni e servizi, delle norme sugli appalti pubblici, del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle norme antiriciclaggio, delle norme della libera circolazione dei capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, anche sviluppando strumenti di governance incentrati sull'utente;
- ii) sostenendo un'efficace **vigilanza del mercato** per garantire che siano disponibili sul mercato Ue soltanto i prodotti sicuri e conformi, che offrono un livello elevato di protezione dei consumatori (anche quando la vendita è avvenuta online) e per raggiungere una maggiore omogeneità delle autorità di vigilanza del mercato e aumentarne le capacità.

O.S. B - Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI e conseguire addizionalità a livello Ue attraverso misure di:

- sostegno a PMI, cluster e organizzazioni di reti di imprese, anche nel settore **turistico**, promuovendo **la crescita, l'espansione e la creazione di PMI**;
- accesso ai mercati attraverso **l'internazionalizzazione delle PMI**;
- promozione dell'**imprenditorialità** e dell'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promozione di un **contesto imprenditoriale favorevole alle PMI**, sostegno alla loro trasformazione digitale e a nuove opportunità commerciali ad esse destinate, incluse le imprese dell'**economia sociale** e quelle con **modelli imprenditoriali innovativi**;
- sostegno alla **competitività degli ecosistemi e dei settori industriali** e allo sviluppo di catene del valore industriale;
- **modernizzazione dell'industria**, contribuendo a un'economia verde, digitale e resiliente.

Azioni finanziabili

- fornitura di varie forme di sostegno alle PMI (servizi di informazione, tutoraggio, formazione, istruzione, mobilità, cooperazione transfrontaliera o consulenza);
- accesso delle PMI, dei cluster e delle organizzazioni di reti di imprese ai mercati (UE e extra-UE), attraverso forme di sostegno che le aiutino ad affrontare le sfide globali in ambito ambientale, economico e sociale e l'internazionalizzazione; rafforzamento della leadership industriale e imprenditoriale dell'Ue nelle catene globali del valore;
- sostegno alla rete Enterprise Europe (EEN) per fornire alle PMI servizi integrati di supporto, compresa la ricerca di partner commerciali e di finanziamenti (in particolare dai programmi InvestEU, Orizzonte Europa e Europa Digitale) e per agevolarle nell'adottare soluzioni innovative, nell'internazionalizzazione e nella transizione verde e digitale; sostegno alle PMI perché possano accedere a competenze in campo digitale, ambientale, climatico, energetico e in materia di uso efficiente delle risorse, per rendere loro più semplice valutare le opportunità esistenti, evitando la duplicazione di attività grazie a uno stretto coordinamento con gli Stati membri (considerando inoltre la necessità che l'EEN possa fornire servizi a nome di altri programmi dell'Ue);
- eliminazione degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi; creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;
- sostegno allo sviluppo e alla crescita delle imprese, anche attraverso la promozione delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali, della gestione sostenibile delle imprese e dello sviluppo di prodotti e processi al fine di promuovere la trasformazione verde e digitale in tutti gli ecosistemi industriali e in tutte le catene del valore dei settori manifatturiero e dei servizi;
- sostegno alla competitività e alla sostenibilità delle imprese e di interi settori dell'economia; sostegno all'adozione della **creatività** e di tutte le forme di **innovazione** da parte delle PMI; potenziamento della responsabilità sociale d'impresa, adozione di nuovi modelli imprenditoriali e collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e **cluster**, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;
- promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, anche

attraverso sistemi di tutoraggio e di mobilità per migliorare know-how, competenze, capacità tecnologica e gestione d'impresa e fornendo sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle scale-up in particolari progetti, sulla base di opportunità orientate al mercato.

O.S.C - Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno attraverso processi di normazione volti a:

- rendere possibile il finanziamento della normazione europea e la partecipazione di tutti i portatori di interessi alla definizione di norme europee;
- sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e sulla revisione contabile; agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Ue e promuovere l'innovazione e l'elaborazione di migliori pratiche in materia di informativa societaria.

O.S.D - Promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti

D.1. consumatori in generale:

- azioni educative e assistenza a consumatori, imprese e rappresentanti della società civile;
- misure per assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, la sostenibilità dei consumi e la sicurezza dei prodotti, al fine rendere più equo, trasparente e affidabile il mercato interno;
- misure per assicurare che gli interessi dei consumatori siano garantiti anche nel mondo digitale;
- sostegno alle autorità di contrasto e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori; azioni che rafforzano la cooperazione tra le autorità competenti, in particolare sulle questioni poste dalle tecnologie esistenti ed emergenti;
- miglioramento delle norme e contrasto efficace alle pratiche commerciali sleali;
- accesso a meccanismi di ricorso efficaci; misure per rendere disponibili informazioni adeguate sui mercati e sui diritti dei consumatori e promuovere il consumo sostenibile.

D.2. consumatori e altri utenti finali di servizi finanziari:

- partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e dei rappresentanti della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari;
- migliore comprensione del settore finanziario e dei prodotti finanziari commercializzati;
- protezione degli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari al dettaglio.

Azioni finanziabili

- miglioramento della consapevolezza, dell'alfabetizzazione digitale e dell'istruzione dei consumatori in relazione ai loro diritti (con particolare attenzione alle questioni poste dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione);
- facilitazione dell'accesso dei consumatori e degli operatori commerciali a una risoluzione extragiudiziale delle controversie e a una risoluzione delle controversie online di qualità, così come alle informazioni sulle possibilità esistenti per ottenere un risarcimento;
- sostegno a un'applicazione più rigorosa della legislazione in materia di protezione dei consumatori da parte delle autorità competenti, anche in situazioni nelle quali gli operatori commerciali sono

stabiliti in paesi terzi, in particolare attraverso una cooperazione efficiente e azioni comuni;
- promozione del consumo sostenibile, in particolare sensibilizzando i consumatori sulla prestazione ambientale dei prodotti; promozione dell'applicazione dei diritti dei consumatori e delle possibilità di ricorso in relazione a pratiche ingannevoli.

O.S. E - Contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante ad esempio attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione delle **malattie animali** e degli **organismi nocivi per le piante**, anche mediante misure di emergenza adottate in caso di crisi su vasta scala ed eventi imprevedibili che incidono sulla salute di animali o piante sostenendo il miglioramento del benessere degli animali, la lotta alla resistenza antimicrobica, lo sviluppo della sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti e stimolando lo scambio delle migliori pratiche tra i portatori di interessi in questi settori;

O.S. F - Sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in modo tempestivo, imparziale ed efficiente.

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi terzi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato, oppure altri Paesi terzi in virtù di *specifici accordi di partecipazione*. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali.

Alle azioni attuate nel quadro degli O.S. B e D possono partecipare anche persone giuridiche stabilite in Paesi terzi NON associati al programma (ma in linea di massima senza ricevere contributi finanziari dal programma).

Per alcune azioni di attuazione degli Obiettivi Specifici A, C, D e F, il regolamento istitutivo designa alcuni beneficiari diretti dei finanziamenti (che riceveranno sovvenzioni senza dover partecipare a inviti a presentare proposte), istituiti con normativa UE o nazionale.

Entità Contributo

In generale il valore delle sovvenzioni verrà specificato di volta in volta nei programmi di lavoro e nella documentazione degli inviti a presentare proposte.

In linea di principio il contributo massimo per le azioni finanziate nel quadro dell'O. S. B potrà coprire fino al **100%** dei costi ammissibili per il *sostegno finanziario a terze parti* e fino al **90%** per altre categorie di costi. Per le azioni dell'EEN il contributo potrà coprire fino al **100%** dei *costi ammissibili per le spese supplementari* relative alle attività di coordinamento e di creazione di reti e fino al **60%** per altre categorie di costi.

Modalità e procedura

Il programma è attuato sia in regime di gestione diretta sia indiretta e concede finanziamenti in particolare in forma di sovvenzioni, premi e appalti, ma anche in forma di strumenti finanziari.

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà dei **programmi di lavoro** (distinti per i diversi O.S.) che stabiliranno, tra le altre cose, l'assegnazione delle risorse alle diverse azioni ammissibili, i criteri di valutazione per le sovvenzioni, i tassi di co-finanziamento i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte nel periodo di riferimento, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI* (EISMEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

[Programmi di lavoro 2021](#) (i diversi Annex fanno riferimento ai diversi OS).

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

EISMEA-Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI

Risorse finanziarie disponibili

4.208.041.000 EUR così ripartiti:

O.S. A. punto i) **451.569.500 EUR**

O.S. A. punto ii) **105.461.000 EUR**

O.S. B. **1.000.000.000 EUR**

O.S. C. **220.510.500 EUR**

O.S. D. **198.500.000EUR**

O.S. E. **1.680.000.000 EUR**

O.S. F. **552.000.000 EUR**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Indirizzi Utili

Referente: EISMEA

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding and tender

[Sito Web](#)

► [Regolamento istitutivo del programma per il mercato unico \(file.pdf\)](#)

NDICI-Europa Globale - Organizzazioni della società civile: bando DEAR 2022 -Sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo

Titolo

Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union (DEAR programme) - Guidelines for grant applicants

Oggetto

Bando DEAR 2022 il programma dell'UE in materia di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo (DEAR) che promuove e consente un coinvolgimento attivo dei cittadini dell'UE, in particolare dei giovani, nelle questioni relative allo sviluppo e nell'affrontare le sfide globali a livello locale e globale nell'ambito del programma tematico [NDICI-Europa Globale – Organizzazioni della società civile](#)

Fonte

Commissione europea EuropeAid/173998/DH/ACT/Multi

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Diventare una società più inclusiva con un senso sviluppato di corresponsabilità per lo sviluppo sostenibile locale e globale e per le sfide globali (in particolare disuguaglianze globali e crisi ecologiche).

Obiettivi specifici:

- 1) Un numero maggiore di cittadini dell'UE, compresi i giovani, con una comprensione critica del mondo interdependente e del proprio ruolo in esso e interessati ad agire per lo sviluppo sostenibile;
- 2) Un numero maggiore di cittadini dell'UE, compresi i giovani, attivamente impegnato nello sviluppo sostenibile a livello locale e globale;
- 3) L'educazione alla cittadinanza globale meglio integrata nell'istruzione (formale e non) negli Stati UE.

Azioni

Una proposta progettuale deve rientrare in uno (uno solo) dei seguenti 5 lotti;

Lotto 1: Azioni che coinvolgono i cittadini dell'UE nello sviluppo sostenibile globale e nelle risposte alle sfide globali

Le azioni possono comprendere campagne, iniziative di advocacy e mobilitazione dei cittadini. Possono prevedere il supporto a terze parti, in particolare per agevolare l'accesso ai finanziamenti a piccole Organizzazioni della società civile (OSC), comprese le associazioni di giovani, e le autorità locali (nella proposta progettuale in questo caso devono essere specificati gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere con questa misura).

Le attività devono svolgersi in almeno 7 Stati membri dell'UE. Una parte residuale delle attività può essere svolta in un paese candidato/potenziale candidato e/o in paesi partner dell'UE.

Lotto 2: Azioni che coinvolgono i giovani cittadini dell'UE e i giovani che vivono nei paesi partner in iniziative congiunte

Le azioni contribuiranno a creare legami tra i giovani cittadini dell'UE e i giovani che vivono nei paesi partner, a sviluppare la loro comprensione dell'interdipendenza del nostro mondo e a rafforzare le loro capacità di leader e moltiplicatori nelle loro comunità. Possono comprendere campagne, iniziative di advocacy e mobilitazione dei cittadini. Possono prevedere il supporto a terze parti, per agevolare l'accesso ai finanziamenti a piccole OSC, comprese le associazioni di giovani, e le autorità locali (nella proposta progettuale in questo caso devono essere specificati gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere con questa misura).

Le attività devono svolgersi in almeno 4 Stati membri dell'UE. Una parte residuale delle attività può essere svolta in un minimo di 2 paesi candidati/potenziali candidati e/o in paesi partner dell'UE.

Lotto 3: Azioni a sostegno di iniziative realizzate attraverso il sostegno finanziario a terzi

Le azioni hanno lo scopo di erogare sostegno finanziario a terze parti, al fine di sostenere le iniziative di OSC, comprese le organizzazioni e le reti giovanili, o gli enti locali, che non hanno la capacità finanziaria, amministrativa e/o operativa per competere direttamente per i finanziamenti dell'UE nell'ambito di DEAR. I beneficiari del bando dovranno organizzare le modalità di erogazione di finanziamenti accessibili e flessibili per azioni di terzi che contribuiscono agli obiettivi globali e specifici del presente bando.

Il *sostegno finanziario* è un pagamento di natura non commerciale per l'attuazione di un'attività da parte di terzi. Le terze parti che ricevono questo sostegno finanziario sono i destinatari finali dei fondi ma i beneficiari, oltre a gestire l'erogazione dei fondi, devono supervisionare le attività realizzate dai beneficiari e devono fornire loro servizi e misure di sviluppo delle capacità (ad esempio formazione, coaching, sviluppo organizzativo, condivisione delle conoscenze e opportunità di networking).

Le azioni devono svolgersi in almeno 7 Stati membri dell'UE. Una parte residuale delle attività può essere svolta in un paese candidato/potenziale candidato e/o in un paese partner dell'UE.

Lotto 4: Azioni incentrate sull'educazione allo sviluppo formale, informale e non formale

Le azioni concentreranno su educazione allo sviluppo nel sistema educativo formale (es: sviluppo dei curricula, formazione degli insegnanti, programmi di educazione allo sviluppo nelle scuole, lavoro con le associazioni genitori-insegnanti, ecc.) e/o azioni al di fuori del sistema educativo formale (es: gruppi giovanili, come gli scout, educazione informale o non formale, associazioni studentesche, ecc.) e avranno lo scopo di migliorare le competenze dei gruppi target nell'affrontare

le questioni dello sviluppo sostenibile globale e le sfide globali (in particolare le disuguaglianze globali e le crisi ecologiche); devono applicare metodologie centrate sul discente, partecipative, orientate al dialogo ed esperienziali. Le azioni che operano con o si rivolgono al sistema educativo formale devono essere approvate dalle autorità educative competenti. Le azioni possono comprendere il supporto a terze parti, per agevolare l'accesso ai finanziamenti a piccole OSC, comprese le associazioni di giovani, e le autorità locali (nella proposta progettuale in questo caso devono essere specificati gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere con questa misura). Le azioni devono svolgersi in almeno 4 Stati membri dell'UE. Una parte residuale delle attività può essere svolta in un paese candidato/potenziale candidato e/o paese partner dell'UE.

Lotto 5: Azioni degli enti locali (AL)

Per questo lotto gli applicant devono scegliere una tipologia di azione prevista per i lotti da 1 a 4 con l'unica differenza che il *lead applicant* deve essere una Autorità locale o una associazione di autorità locali.

Le azioni devono svolgersi in almeno 4 Stati membri dell'UE. Una parte residuale delle attività può essere svolta in un paese candidato/potenziale candidato e/o paese partner dell'UE.

Ogni proposta progettuale deve contribuire all'obiettivo globale, a uno o più obiettivi specifici e a una o più priorità (specificate più oltre). Le azioni devono identificare e definire chiaramente i gruppi target specifici a cui si rivolgono. Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso una combinazione di campagne, sensibilizzazione, attività di comunicazione e sensibilizzazione e apprendimento globale. Le azioni di educazione formale in tema di educazione allo sviluppo dovrebbero essere complementari a quelle degli stati membri.

Priorità

a) Coinvolgimento dei giovani (15-30 anni) considerati nel loro ruolo di agenti di sviluppo e cambiamento. I giovani non devono essere solo il gruppo target delle azioni, ma possono essere coinvolti in varie fasi delle azioni, anche a livello di organizzazioni giovanili. Ciò non esclude che le azioni possano coinvolgere e rivolgersi ad altri gruppi, come genitori, anziani, educatori, insegnanti, operatori giovanili e qualsiasi altro gruppo coinvolto nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

b) Uguaglianza di genere: le azioni devono contribuire al *Piano d'azione per la parità di genere (GAP III)* e devono contenere un obiettivo specifico sul genere e sulle questioni relative all'uguaglianza di genere; anche l'empowerment delle donne deve essere affrontato e integrato nelle azioni.

c) Temi trasversali: le azioni devono contribuire a promuovere i valori fondamentali dell'UE (ex art. 2 del Trattato di Lisbona: "L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze"); devono attuare un approccio basato sui diritti e, se del caso, promuovere le ambizioni di sostenibilità ambientale e climatica.

d) Azioni indirizzate ai segmenti di popolazione meno sensibili e meno coinvolti nelle sfide globali: dalle rilevazioni dell'Eurobarometro sull'importanza percepita della cooperazione allo sviluppo, le opinioni variano in base all'età, al livello di istruzione, alla situazione finanziaria, al settore socioprofessionale, all'uso di Internet, all'orientamento politico, alle categorie socioprofessionali e alla propria opinione sull'UE, mentre il genere non è influente.

e) Cooperazione tra OSC e AL: le azioni devono incoraggiare la cooperazione tra le OSC e le AL, comprese, se del caso, le entità con sede nell'UE e nei Paesi partner dell'UE.

Beneficiari

Lotti 1, 2, 3 e 4: il lead applicant (=proponente) deve essere una persona giuridiche senza scopo di lucro rientrante nella categoria di OSC, o associazione di OSC, stabilita in uno Stato UE; per il lotto 5, deve essere una AL stabilita nell'UE o una associazione di AL registrata in uno Stato UE in base alla legislazione in vigore.

In ogni caso il proponente deve poter dimostrare di aver svolto attività nel campo dell'educazione allo sviluppo e della sensibilizzazione e/o dell'apprendimento globale per almeno tre anni, preferibilmente negli ultimi 3-5 anni.

I co-applicant (co-proponenti) possono non essere dotati di personalità giuridica e possono essere stabiliti nei paesi ammissibili specificati nell'allegato M.

Ai fini del bando:

- le OSC sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile. La definizione abbraccia un'ampia gamma di attori che comprende tutte le strutture non statali, senza scopo di lucro, indipendenti e non violente, attraverso le quali le persone si organizzano per perseguire obiettivi e ideali condivisi, siano essi politici, culturali, religiosi, ambientali, sociali o economici. Operano a livello locale, nazionale, regionale e internazionale e comprendono organizzazioni urbane e rurali, formali e informali.

- le Autorità locali sono istituzioni pubbliche con personalità giuridica, componenti della struttura statale, al di sotto del livello del governo centrale e responsabili nei confronti dei cittadini. Il termine comprende diversi livelli di governo, ad esempio villaggi, comuni, distretti, contee, province, regioni, ecc.

Entità Contributo

Il contributo comunitario copre fino al 90% dei costi totali ammissibili (minimo 70%) nel rispetto dei seguenti massimali:

Lotti 1 e 3: il contributo massimo ammonta a 10.000.000 euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 5.000.000 euro.

Lotti 2, 4 e 5: il contributo massimo ammonta a 7.000.000 euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 3.000.000 euro

Modalità e procedura

Le proposte progettuali devono essere presentate da un lead applicant in partnership con almeno altri due co-applicant stabiliti in Stati membri diversi dal primo; eventuali ulteriori co-applicant possono essere stabiliti in qualsiasi stato membro o Paese/territorio contenuto nell'Allegato M. Per il (solo) lotto 2 il lead applicant deve presentare la proposta progettuale assieme ad almeno 2 co-applicant dei quali uno deve essere stabilito in un diverso Stato UE e il secondo in un Paese o territorio contenuto nell'Allegato M.

I progetti devono essere scritti in inglese e avere una durata compresa fra 36 e 48 mesi. Devono inoltre svolgersi sul territorio di più Stati membri (come specificato per ogni lotto). Eccezionalmente, e se giustificato dalla natura del progetto, alcune attività minoritarie possono svolgersi anche in altri Paesi.

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del *concept note*, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una *short list* e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel *concept note* non possono essere modificati nella proposta completa).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema [PADOR](#): il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del *concept note*, mentre i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.

La presentazione dei *concept note* deve essere fatta esclusivamente attraverso il sistema PROSPECT.

La documentazione per la presentazione delle proposte progettuali è disponibile in inglese sulla pagina web indicata negli Indirizzi utili

Scadenza

04/11/2022 h. 16 (termine per la trasmissione dei *Concept Note*)

Referente

Commissione europea – Partenariati internazionali/Europeaid

Risorse finanziarie disponibili

93.590.000 euro, così ripartiti fra i cinque lotti.

Lotto 1: 20.000.000 euro

Lotto 2: 10.000.000 euro

Lotto 3: 24.590.000 euro

Lotto 4: 19.000.000 euro

Lotto 5: 20.000.000 euro

Del budget complessivo, di 73.590.000 euro sono destinati a progetti delle OSC (lotti 1-4) e 20.000.000 euro sono destinati a progetti delle AL (lotto 5)

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Paesi candidati (effettivi e potenziali) - Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU) Islanda e Turchia. Dal dicembre 2011 la Croazia è ufficialmente "Paese in via di adesione".

Indirizzi Utili

Referente: EuropeAid

[Sito Web](#)

FSE+ - Componente EaSI

Titolo

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Oggetto

FSE+ - Componente Occupazione e Innovazione sociale (EaSI).

Il FSE+ accorpa alcuni strumenti di finanziamento UE che sono stati operativi nel periodo 2014-2020, strutturandosi in due componenti:

1) componente FSE+ in regime di gestione concorrente, che subentra al precedente Fondo sociale europeo (FSE), integrando anche l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

2) componente EaSI in regime di gestione diretta e indiretta, che subentra al precedente programma [EaSI](#) per l'occupazione e l'innovazione sociale.

Questa scheda si concentra solo sulla componente EaSI.

Fonte

GUCE/GUUE L 231/21 del 30/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

In quanto parte del FSE+, la componente EaSI contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico dell'UE di "Un'Europa più sociale e inclusiva" attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare, EaSI è incentrata sulle seguenti priorità politiche:

- **occupazione e competenze,**

- **mercati del lavoro e mobilità del lavoro,**
- **protezione sociale e inclusione attiva,**
- **condizioni di lavoro.**

Azioni

Obiettivi operativi

- a) sviluppare **conoscenze analitiche comparative di elevata qualità**, per garantire che le politiche occupazionali e sociali si fondino su dati attendibili;
- b) facilitare uno **scambio di informazioni** efficiente e inclusivo, l'**apprendimento reciproco**, la *peer review* e il **dialogo sulle politiche** nei settori prioritari sopra indicati, per offrire assistenza nell'elaborazione delle opportune misure politiche;
- c) sostenere **sperimentazioni sociali** e sviluppare la capacità delle parti interessate, a livello nazionale e locale, di preparare, attuare, trasferire o applicare su larga scala le innovazioni testate nel campo della politica sociale, in particolare con riguardo ai progetti nel settore dell'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi;
- d) agevolare la **mobilità geografica volontaria dei lavoratori** e accrescere le possibilità di impiego, sviluppando e fornendo servizi di sostegno ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro in vista dello sviluppo di mercati del lavoro europei integrati, per coprire i posti di lavoro vacanti in determinati settori, ambiti professionali, Paesi, regioni frontaliere o per gruppi particolari (come le persone in situazioni di vulnerabilità);
- e) sostenere lo sviluppo dell'ecosistema di mercato ponendo al centro la fornitura di **microfinanza alle microimprese**, in particolare quelle create da persone in situazioni di vulnerabilità o che danno loro impiego;
- f) sostenere la **creazione di reti a livello UE** e il dialogo con e tra parti interessate nei settori prioritari indicati, e contribuire a **sviluppare la capacità istituzionale** delle parti interessate coinvolte, compresi i servizi pubblici per l'impiego, gli istituti pubblici di sicurezza sociale e di assicurazione malattia, la società civile, gli istituti di microfinanza e gli enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali e all'economia sociale;
- g) sostenere lo **sviluppo di imprese sociali** e l'emergere di un mercato degli investimenti sociali, agevolando le interazioni tra pubblico e privato e la partecipazione di fondazioni e attori filantropici in tale mercato;
- h) fornire orientamenti per lo **sviluppo delle infrastrutture sociali** necessarie per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- i) sostenere la **cooperazione transnazionale** al fine di accelerare il trasferimento e facilitare l'applicazione su larga scala di soluzioni innovative, in particolare per i settori prioritari sopra indicati;

j) sostenere l'attuazione delle pertinenti **norme internazionali sociali e del lavoro** nel contesto della gestione della globalizzazione e della dimensione esterna delle politiche dell'UE nei settori prioritari indicati.

Azioni finanziabili

1. Attività analitiche, anche in relazione a Paesi terzi:

- indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno a osservatori e valutazioni comparative a livello europeo;
- sperimentazione sociale come metodo per testare e valutare innovazioni sociali;
- monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE.

2. Attuazione delle politiche:

- partenariati transfrontalieri, specie tra i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali e la società civile, e servizi di sostegno in regioni transfrontaliere;
- programma mirato di mobilità per il territorio dell'UE inteso a coprire posti vacanti dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro;
- sostegno a istituti di microfinanza e a enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali, anche attraverso operazioni di finanziamento misto come la ripartizione asimmetrica dei rischi o la riduzione dei costi delle operazioni;
- sostegno allo sviluppo di infrastrutture e competenze sociali;
- sostegno alla cooperazione e al partenariato transnazionali in vista del trasferimento e dell'applicazione su larga scala delle soluzioni innovative.

3. Sviluppo delle capacità:

- di reti a livello dell'UE correlate ai settori di priorità indicati;
- dei punti di contatto nazionali che forniscono orientamento, informazioni e assistenza in relazione all'attuazione della componente EaSI;
- di amministrazioni, istituzioni di sicurezza sociale e servizi per l'impiego che si occupano della promozione della mobilità professionale, di istituti di microfinanza e enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali o ad altri attori operanti nel settore dell'investimento sociale, nonché creazione di reti, negli Stati membri o nei Paesi terzi associati ad EaSI;
- di parti interessate, comprese le parti sociali e le organizzazioni della società civile, in vista della cooperazione transnazionale.

4. Attività di comunicazione e divulgazione:

- apprendimento reciproco tramite lo scambio di buone pratiche, approcci innovativi, risultati di attività di analisi, peer review e analisi comparativa;
- guide, relazioni, materiale informativo e copertura mediatica delle iniziative correlate ai settori di priorità indicati;

- sistemi di informazione per la diffusione di dati oggettivi correlati ai settori di priorità indicati;
- eventi organizzati dalla presidenza del Consiglio, conferenze, seminari e attività di sensibilizzazione.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati ad EaSI (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi) o indicati nel suo programma di lavoro.

La partecipazione ad EaSI è aperta anche a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali. Sono inoltre ammissibili persone giuridiche stabilite in un Paese terzo non associato ad EaSI, qualora necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

La componente EaSI del FSE+ è prevalentemente attuata dalla Commissione UE **in regime di gestione diretta** mediante la concessione di sovvenzioni e appalti. Una parte esigua di EaSI è invece attuata **in regime di gestione indiretta** tramite organizzazioni internazionali. Per l'attuazione la Commissione UE adotta **programmi di lavoro** annuali che stabiliscono le azioni da finanziare e le risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, per le azioni a gestione diretta, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Scadenza

La componente EaSI del FSE+ è operativa per il periodo **1/1/2021 -31/12/2027**.

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

Per la componente EASI del FSE+ la dotazione finanziaria è pari a € **675.731.573** (a prezzi 2018)

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Pagina web di riferimento per il FSE+

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders - EaSI (azioni a gestione diretta)

[Sito Web](#)

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus \(file.pdf\)](#)

Bando per l'Azione preparatoria "Writing European"

Titolo

Preparatory Action - Call for proposals Writing European (PPPA-MEDIA-2022-WRITINGEU)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 29/8/2022

Note

La Commissione europea ha pubblicato un **bando per l'Azione preparatoria "Writing European"**.

L'obiettivo dell'Azione preparatoria è aiutare l'industria audiovisiva europea a sviluppare l'eccellenza nella creazione e nella sceneggiatura di contenuti di fiction di alta qualità e promuovere lo storytelling innovativo. Questa Azione intende rafforzare la capacità dell'industria audiovisiva europea di creare serie di fiction all'avanguardia in grado di attirare un pubblico oltre confine e di coltivare una comunità di talenti europei capaci di lavorare oltre i confini nazionali e linguistici.

Il bando intende finanziare progetti per la **creazione di hub creativi**, ad esempio **writing rooms** o altri **ambienti collaborativi**, finalizzati alla co-creazione di opere audiovisive europee. Tali hub fungeranno da acceleratori o incubatori di talenti, proponendo metodi innovativi per selezionare scrittori di talento e guidarli dalla pre-scrittura/concettualizzazione fino alla scrittura vera e propria di progetti di serie di fiction e al potenziale matchmaking con acquirenti.

Gli hub creativi dovrebbero contribuire a raggiungere gli obiettivi di cui sopra e le seguenti priorità:

- migliorare la conoscenza e la capacità dei talenti creativi nella creazione di serie di fiction e favorire l'emergere di solidi team/hub di talenti creativi europei (ad esempio, che coinvolgono sceneggiatori, autori, showrunner, produttori) di diversi background e nazionalità;
- facilitare le collaborazioni che seguono un approccio learning by doing, consentendo ai talenti creativi di lavorare su una serie di progetti diversi in parallelo;
- individuare e implementare metodi di lavoro per la co-scrittura, dalla concettualizzazione e dalla fase iniziale dello storytelling al matchmaking con potenziali acquirenti;
- garantire contatti con leader dell'industria audiovisiva, produttori o committenti di opere audiovisive (ad es. distributori, piattaforme, emittenti) per migliorare la comprensione da parte dei talenti delle tendenze e delle dinamiche del mercato;
- scovare e selezionare talenti, ad esempio tramite bandi o premi;
- migliorare l'uso di tecnologie innovative e di market intelligence che possono influenzare il processo creativo

(es. neuroscienze cognitive, analisi dei dati, intelligenza artificiale), e l'esercizio dei diritti di proprietà intellettuale per garantire l'autonomia creativa e l'equa remunerazione dei creatori.

Il progetto proposto dovrà avere una durata non superiore a 36 mesi (indicativamente con inizio marzo/aprile 2023).

Il bando si rivolge a persone giuridiche, in particolare organizzazioni non profit, enti pubblici e privati, istituti di istruzione e centri di ricerca, stabilite in uno degli Stati UE (incluso i PTOM). Sono comprese anche società di produzione, agenzie di finanziamento di film, reti o gruppi di creativi dell'audiovisivo o enti che supportano il talento creativo, come laboratori creativi, organizzazioni di formazione, emittenti, piattaforme di video on demand (VOD).

Il budget a disposizione del bando è di **3 milioni di euro**. Il contributo UE potrà coprire fino al **70%** dei costi ammissibili del progetto selezionato.

La scadenza per la presentazione delle proposte è l'**8 novembre 2022, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

[Testo del bando](#)

[Pagina web di riferimento](#)

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Erasmus + 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Oggetto

Erasmus+ - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Erasmus+](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/1 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.

Erasmus+ contribuisce alla creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione, a sostenere la cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, a promuovere la cooperazione nel quadro della strategia UE per la gioventù 2019-2027 e a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Azioni

Il programma interviene su 3 settori - ISTRUZIONE e FORMAZIONE, GIOVENTU', SPORT – ed è strutturato attorno a 3 Azioni chiave e un'Azione specifica Jean Monnet.

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **mobilità** degli studenti e del personale dell'**istruzione superiore**
- **mobilità** dei discenti e del personale dell'**istruzione e formazione professionale**
- **mobilità** degli alunni e del personale della **scuola**
- **mobilità** del personale dell'**istruzione degli adulti**

Settore Gioventù

- **mobilità** dei **giovani**

- **attività di partecipazione dei giovani**
- iniziativa **DiscoverEU**
- **mobilità degli animatori socioeducativi**

Settore Sport

- **mobilità degli allenatori e del personale sportivo**

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUTI

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala specificamente concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'eccellenza**, tra cui alleanze di Università europee, piattaforme di Centri di eccellenza professionale e Master congiunti Erasmus Mundus
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero alleanze per l'innovazione, volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa attraverso la cooperazione tra i settori dell'istruzione e formazione, delle imprese e della ricerca, e progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale, l'imprenditorialità sociale nei settori dell'istruzione e della formazione
- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**, compresi i servizi di supporto per eTwinning e per la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, e strumenti volti a facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento

Settore Gioventù

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale e l'imprenditorialità sociale nel settore della gioventù
- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**

Settore Sport

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **eventi sportivi senza scopo di lucro** che mirano a sviluppare ulteriormente la dimensione europea dello sport e a promuovere questioni rilevanti per lo sport di base.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- preparazione e attuazione delle **agende politiche generali e settoriali dell'UE per l'istruzione e la**

formazione, anche con il supporto della rete Eurydice o delle attività di altre organizzazioni pertinenti, e sostegno al **processo di Bologna**

- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze, abilità e qualifiche**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE e le organizzazioni europee e internazionali nel settore dell'istruzione e della formazione
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma.

Settore Gioventù

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE in materia di gioventù**, anche con il sostegno della rete Youth Wiki
- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e abilità**, in particolare tramite Youthpass
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE, le organizzazioni europee e internazionali nel settore della gioventù, e sostegno al Forum europeo della gioventù
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**, incluso il sostegno alla rete Eurodesk
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

Settore Sport

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE nel settore dello sport e dell'attività fisica**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le organizzazioni europee e internazionali nel settore dello sport
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

AZIONI JEAN MONNET

Sostegno all'insegnamento, all'apprendimento, alla ricerca e ai dibattiti in materia di integrazione europea mediante le seguenti azioni:

- **azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore**, che sostiene gli istituti universitari per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo attraverso

Moduli, Cattedre e Centri di eccellenza Jean Monnet

- **azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e formazione**, che supporta attività volte a promuovere la conoscenza sui temi dell'UE nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale

- **sostegno a istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo** quali: Istituto universitario europeo di Firenze, compresa la sua scuola di governance transnazionale; Collegio d'Europa (sedi di Bruges e Natolin); Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht; Accademia di diritto europeo di Treviri; Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense; Centro internazionale di formazione europea di Nizza

Una descrizione dettagliata delle diverse azioni sopra indicate è riportata nell'Allegato 1 del Regolamento istitutivo del programma.

PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

Per il periodo 2021-2027 il programma è orientato alle seguenti priorità:

- **Inclusione e diversità**, ovvero promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni, per agevolare la partecipazione al programma dei gruppi più svantaggiati

- **Trasformazione digitale**, ovvero sostenere le priorità strategiche del *Piano d'azione UE per l'istruzione digitale (2021-2027)*, in particolare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale così come lo sviluppo di competenze e abilità digitali per tutti e a tutti i livelli della società.

- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici**, ovvero sostenere lo sviluppo di conoscenze, competenze e comportamenti riguardo alla sostenibilità ambientale.

- **Partecipazione democratica**, ovvero promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica, in particolare da parte delle giovani generazioni.

Beneficiari

Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, i criteri di selezione e attribuzione delle sovvenzioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda

dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Il programma è attuato, a seconda dell'azione, in regime di **gestione diretta attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA**, o in regime di **gestione indiretta attraverso le Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma. Le azioni finanziate da Erasmus+ possono infatti essere distinte in **azioni decentrate** e **azioni centralizzate**: le prime - che costituiscono la maggior parte delle azioni del programma - vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali ERASMUS+

Risorse finanziarie disponibili

€ 24.574.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione **di € 1.700.000.000** (a prezzi 2018) **a partire dal 2022** (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- 83% delle risorse destinate alle azioni nel settore dell'istruzione e formazione, di cui almeno 1,8% per le Azioni Jean Monnet;
- 10,3% delle risorse destinate alle azioni nel settore gioventù;
- 1,9% delle risorse destinate alle azioni nel settore sport.

A queste risorse potranno aggiungersi anche **stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna** (IPA III, NDICI - Europa globale), per sostenere le attività di cooperazione internazionale.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta,

Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione UE - Sito dedicato a Erasmus+

[Sito Web](#)

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

[Sito Web](#)

- ▶ [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/817 istitutivo del programma Erasmus+ 2021-2027 \(file.pdf\)](#)
- ▶ [Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà \(file.pdf\)](#)

Notizie da Bruxelles e dintorni

La morte di Mahsa Amini e la repressione dei manifestanti per i diritti delle donne in Iran

Nella risoluzione adottata il 06/10/2022 il Parlamento europeo chiede sanzioni UE contro i responsabili della morte di Mahsa Amini (ventiduenne iraniana di origini curde assassinata a Teheran dalla polizia "morale" iraniana). Mahsa Amini era stata arrestata per presunta inosservanza della legge sull'obbligo del velo. Successivamente, secondo testimoni oculari, la polizia "morale" ha spinto l'Amini in un furgone della polizia e l'ha picchiata durante il tragitto verso il centro di detenzione di Vozara a Teheran, dove poco dopo è entrata in coma ed è deceduta il 16 settembre 2022, in un vicino ospedale, mentre si trovava in stato di fermo. Le autorità iraniane hanno sostenuto che Mahsa Jina Amini è deceduta per cause naturali. Il Parlamento europeo considera che non sia stata condotta un'indagine adeguata e che le autorità si sono rifiutate di fornire alla famiglia della vittima la sua cartella clinica e il suo reperto autoptico. Pertanto, il l'Europarlamento condanna con la massima fermezza la morte di Mahsa Jina Amini avvenuta a seguito del suo violento arresto, degli abusi e dei maltrattamenti da parte della polizia "morale" iraniana. Inoltre, invita le Nazioni Unite, in particolare il Consiglio dei diritti umani, ad eseguire un'indagine globale riguardo agli eventi delle ultime settimane, sotto la guida del relatore speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani nella Repubblica islamica dell'Iran. Viene chiesto al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite di istituire un meccanismo internazionale di indagine e responsabilità per le violazioni dei diritti umani perpetrate dal governo iraniano. Ed infine, i parlamentari chiedono all'UE e ai suoi Stati membri di utilizzare ogni dialogo con le autorità iraniane per far cessare immediatamente la violenta repressione delle proteste e la liberazione incondizionata di tutte le persone arrestate per aver esercitato il diritto alla libertà di espressione, associazione e riunione pacifica.

Per maggiori informazioni:

Parlamento Europeo, 06/10/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220930IPR41936/iran-sanzionare-i-responsabili-della-morte-di-mahsa-amini>

Parlamento Europeo, 06/10/2022: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0352_IT.html

Il caricabatteria USB-C diventerà universale nell'UE entro la fine del 2024

Il Parlamento ha approvato in via definitiva la legislazione UE che permetterà ai consumatori di utilizzare presto un unico caricatore per i loro dispositivi elettronici. Entro la fine del 2024, tutti i telefoni cellulari, i tablet e le fotocamere nell'Unione europea dovranno essere dotati di una porta di ricarica USB-C. Dalla primavera 2026, l'obbligo si estenderà ai computer portatili. La nuova legge fa parte di un più ampio sforzo dell'UE volto a ridurre i rifiuti elettronici e a consentire ai consumatori di compiere scelte più sostenibili.

Il testo legislativo è stato approvato con 602 voti favorevoli, 13 contrari e 8 astensioni.

Per maggiori informazioni:

Parlamento Europeo, 04/10/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220930IPR41928/il-caricabatteria-universale-ue-arrivera-entro-la-fine-del-2024>

Parlamento Europeo, 04/10/2022: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0338_IT.html#title2

L'UE istituisce EUMAM: missione di assistenza militare per le forze armate ucraine

Il 17 ottobre il Consiglio dell'UE ha istituito la missione EUMAM, assistenza e addestramento dell'esercito ucraino in chiave antirussa. L'obiettivo della missione è di rafforzare la capacità militare dell'esercito ucraino al fine di consentire all'Ucraina di difendere la sua integrità territoriale, di esercitare efficacemente la sua sovranità e di proteggere i civili. Come ha evidenziato l'alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Josep Borrell: "EUMAM non è solo una missione di formazione, ma anche la chiara dimostrazione che l'UE resterà al fianco dell'Ucraina per tutto il tempo necessario". La missione ha una durata prevista di almeno due anni e un budget per i costi comuni di 106 700 000 EUR.

Per maggiori informazioni:

Consiglio dell'UE, 17/10/2022: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/10/17/ukraine-eu-sets-up-a-military-assistance-mission-to-further-support-the-ukrainian-armed-forces/>

Adottata la proposta legislativa per accelerare la diffusione dei pagamenti istantanei in euro

La Commissione europea in data 26/10 ha adottato una proposta legislativa che mira a garantire che i pagamenti istantanei in euro siano accessibili, sicuri e trattati senza impedimenti in tutta l'UE. L'obiettivo della proposta è di permettere pagamenti istantanei in euro a tutti i cittadini e le imprese titolari di un conto bancario nell'UE e nei paesi del SEE. Per pagamenti istantanei si intendono quei trasferimenti di denaro effettuabili in qualsiasi momento di qualsiasi giorno in dieci secondi, a differenza dei bonifici tradizionali che impiegano giorni.

Tale proposta modifica e aggiorna il regolamento del 2012 relativo all'area unica dei pagamenti in euro (SEPA), ed inoltre consta di quattro obblighi:

- Rendere i pagamenti istantanei in euro universalmente disponibili e quindi imporre ai prestatori di servizi di pagamento dell'UE di proporre anche una versione istantanea;
- Rendere i pagamenti istantanei accessibili senza imporre un prezzo superiore rispetto ai bonifici tradizionali;
- Aumentare la fiducia verso i pagamenti istantanei verificando la corrispondenza tra IBAN e nome del beneficiario;
- Rimuovere gli intoppi nel trattamento dei pagamenti istantanei preservando allo stesso tempo lo screening delle persone soggette a sanzioni dell'UE.

Per quanto riguarda l'attuazione, la proposta prevede termini differenziati per le diverse componenti dell'iniziativa e tra gli Stati membri della zona euro e quelli non appartenenti alla zona euro, al fine di assicurare tempi di attuazione adeguati e la piena proporzionalità.

Per maggiori informazioni:

Commissione

Europea

26/10/2022:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_6272

Commissione europea: https://ec.europa.eu/finance/docs/law/221026-proposal-instant-payments_en.pdf

Notizie dall'Europa

Scienziati lettoni e lituani insieme contro l'inquinamento marino

Nell'ambito del progetto europeo ESMIC (Stima, monitoraggio e riduzione degli inquinanti plastici nella zona costiera lettone-lituana attraverso attività innovative e di sensibilizzazione), il gruppo di scienziati mira a sviluppare un quadro sostenibile ed economico per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione dei rifiuti plastici in ambiente marino e costiero. La loro prima conclusione è che le alghe agiscono come una calamita per la plastica. Secondo il responsabile di progetto Arūnas Balčiūnas "nella sabbia con alghe è presente una quantità di oggetti di plastica tre volte superiore rispetto alla sabbia fresca o pulita della costa".

Per il progetto ESMIC sono stati stanziati 449.574 euro, l'85% è stato finanziato dalla Politica di coesione europea e il restante 15% dai partner del progetto: Università di Klaipėda; Istituto lettone di ecologia acquatica; Agenzia dell'Università di Daugavpils; Parco scientifico e tecnologico di Klaipėda; Fondazione per l'educazione ambientale.

Per maggiori informazioni:

Euronews, 11/10/2022: <https://it.euronews.com/my-europe/2022/10/10/progetto-esmic-lituania-e-lettonia-insieme-contro-linquinamento-marino>

Sito web del progetto: <https://latlit.eu/esmic/>

Premio Sakharov 2022 al popolo ucraino

Il 26/10 il Parlamento europeo ha assegnato il premio Sakharov per la libertà di pensiero al popolo ucraino, rappresentato dal suo attuale Presidente, dai leader eletti e dalla società civile.

La Presidente Metsola ha dichiarato: "Questo premio è per gli ucraini che combattono sul campo. Per quelli che sono stati costretti a fuggire. Per quelli che hanno perso parenti e amici. Per tutti quelli che si alzano e combattono per ciò in cui credono. So che il coraggioso popolo ucraino non si arrenderà, e non lo faremo nemmeno noi." La consegna del Premio Sacharov avverrà il 14 dicembre a Strasburgo.

I finalisti del Premio Sacharov per la libertà di pensiero, selezionati il 13 ottobre nel corso della riunione tra le commissioni per gli affari esteri e per lo sviluppo, erano: Julian Assange, co-fondatore di Wikileaks; il coraggioso popolo dell'Ucraina, rappresentato dal loro presidente, dai leader eletti e dalla società civile; la Commissione per la verità della Colombia.

Nel 2021 il premio Sakharov è stato assegnato all'attivista e politico russo Alexei Navalny (attualmente detenuto in Russia).

Per maggiori informazioni:

Sito del premio Sakharov: <https://www.europarl.europa.eu/sakharovprize/it/home>

Parlamento europeo 13/10/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20221007STO42528/premio-sacharov-2022-ecco-i-finalisti>

Parlamento europeo 19/10/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20221007STO42528/premio-sacharov-2022-ecco-i-finalisti>

Il Parlamento svedese ha eletto Ulf Kristersson nuovo premier

Il candidato del centrodestra, vincente alle ultime elezioni sulla premier uscente Magdalena Andersson, ha ottenuto la maggioranza con 176 voti a favore e 174 voti contrari. I 73 deputati del partito di estrema destra, Democratici svedesi (SD), sono risultati decisivi per raggiungere la maggioranza risicata di 176 seggi (solo uno in più della soglia-limite). Proprio per questo motivo – nonostante il veto dei Liberali sul loro ingresso nel governo – SD sarà in grado di influenzare in modo significativo la prossima linea politica del gabinetto Kristersson.

Per maggiori informazioni:

eunews, 17/10/2022: <https://www.eunews.it/2022/10/17/patto-governo-nuova-destra-svezia/>

ANSA, 17/10/2022: <https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2022/10/17/kristersson-nuovo-premier-in-svezia-estrema-destra-decisiva-e557bd07-cd3f-46a5-9273-8a81cebb0f79.html>

Regno Unito: Liz Truss si dimette dopo 45 giorni

45 giorni dopo aver sostituito Boris Johnson, il 20 ottobre Liz Truss ha annunciato le proprie dimissioni. Un'esperienza di governo iniziata in salita, il 23 settembre era stato approvato il "budget ultra conservatore", che consisteva in tagli alle tasse dei più ricchi provocando un crollo della sterlina. Di fronte all'evidente fallimento il provvedimento venne revocato, e successivamente, il Cancelliere dello Scacchiere nonché suo stretto alleato, Kwasi Kwarteng, si è dovuto dimettere. Continuando sulla stessa scia, il 19 ottobre il ministro dell'Interno, Suella Braveman, ha abbandonato il suo ruolo e tra i parlamentari conservatori il malcontento è continuato a crescere fino a portare la Premier alle dimissioni.

Il 25 ottobre Carlo III ha conferito l'incarico di Primo Ministro al nuovo leader dei Tory, Rishi Sunak. Sunak, oltre ad essere il primo capo di governo britannico di origine indiana, è anche il primo insediato da Carlo dopo la successione a Elisabetta II.

Per maggiori informazioni:

Rai News, 25/10/2022: <https://www.rainews.it/articoli/2022/10/addio-di-truss-sunak-il-nuovo-premier-britannico-re-carlo-da-incarico-governo-da50f516-ec14-438c-b798-6aa2bf2b3e82.html>

Il Messaggero, 20/10/2022:
https://www.ilmessaggero.it/mondo/liz_truss_chi_e_dimissioni_perche_gran_bretagna-7001722.html

ANSA, 20/10/2022: https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2022/10/20/liz-truss-si-e-dimessa-il-mandato-piu-breve-di-sempre.-i-labour-elezioni-subito_5ac94f93-ee1a-41fc-9645-7a2631a2e4a4.html

SERR 2022: Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

È una campagna europea volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti nel corso di una sola settimana nel mese di novembre. Imprese, pubbliche amministrazioni, ONG, scuole, associazioni e semplici cittadini possono [registrare](#) sul sito della Settimana un'azione di riduzione dei rifiuti che intendono [organizzare](#) per prendere parte alla SERR, come ad esempio scambio di vestiti, giornate di sensibilizzazione, riparazione di abiti usati, autoproduzione, guide per il migliore trattamento dei capi di abbigliamento, oppure i più tradizionali eventi di pulizia del territorio. La SERR è nata nell'ambito del Programma di finanziamento LIFE+ ed in Italia è coordinata da [AICA](#) (Associazione Internazionale Comunicazione Ambientale).

Per maggiori informazioni: [Sito ufficiale](#)



ALMA MATER STUDIORUM

Università di Bologna – Campus di Forlì

Padiglione Melandri

Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì

Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801

E-mail info@puntoeuropa.eu

www.puntoeuropa.eu

[@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli)



[@PuntoEuropa](https://twitter.com/PuntoEuropa)



[@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa)



[EDForli](https://www.youtube.com/EDForli)



[Punto Europa](https://www.linkedin.com/company/PuntoEuropa)



Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Gian Marco Alonzi

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Gian Marco Alonzi

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Gian Marco Alonzi

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:

<http://cdeita.it/node/93>